

Jakob Lorber
lo "scrivano di Dio"
1800-1864

Associazione **JAKOB LORBER**

Il Signore:

«Questa Mia Dottrina serve a far conoscere all'uomo da dove egli è veramente venuto, che cosa egli è, e qual è la meta a cui deve pervenire e alla quale anche perverrà»

(Il Grande Vangelo di Giovanni, vol.5, cap.215)

Sede: Associazione Jakob Lorber - Via Vetrego 148 - 30035 MIRANO Venezia
Tel - Fax 041-43 61 54 - Conto corrente postale n° 14722300 - CF n° 90076750273
E-mail: associazionelorber@alice.it - Sito internet www.jakoblorber.it
Giornalino mensile riservato ai Soci e ai Simpatizzanti dell'Associazione Jakob Lorber
n° 144 FEBBRAIO 2010

"RIUNIONI A ZONE" con gli amici di Lorber

(Iniziativa ideata e gestita dal nostro editore Damiano Frosio)

Ciao,

guardando il sito di Lorber brasiliano, mi è piaciuto il fatto che organizzano riunioni con date e luoghi fissi sparse sul loro territorio. È pur vero che il Brasile è grande quanto tutta l'Europa ma si potrebbe provare, come stanno già facendo gli amici di Rimini, a fare delle riunioni zonali, sparse su tutto il territorio italiano.

Credo che potersi ritrovare in punti vicini alle proprie abitazioni anche solo per due o tre ore sia un grande vantaggio per tutti. Basti solo pensare al tempo che servirebbe per un amico di Roma che dovesse venire alla sede di Venezia o viceversa.

E allora perché non provare a vedere se c'è qualcuno disposto a ritrovarsi nelle proprie zone?

Si potrebbe fare un calendario con luoghi e date che possibilmente non dovrebbero accavallarsi, un referente per ogni gruppo, il tema dell'incontro, tutto sempre aggiornato e pubblicato anticipatamente sia sul Forum che sul Giornalino.

Credo che anche se ci si ritrovasse in due o tre persone sarebbe ugualmente utile per condividere esperienze, dubbi, interpretazioni, approfondimenti ecc.. apprezzando così quelle esperienze che solo la presenza può dare.

Dall'ultima riunione alla Casa editrice, per festeggiare il completamento dell'Opera, continuano ad arrivare richieste per chiedere il prossimo incontro. A tal proposito propongo un incontro presso la Casa editrice per domenica 14 Marzo.

A tutti un fraterno abbraccio.

Damiano

RIUNIONE A BERGAMO (Domenica 14 MARZO 2010)

PROGRAMMA

9,30 ritrovo – 10,00 riunione – 12,00 pranzo – 14,00 riunione – 17,00 saluti.

Nella Riunione del mattino si eleggeranno i capigruppo delle Zone Regionali.

La Riunione del pomeriggio sarà a tema Spirituale (comunicare richieste degli argomenti).

COME ARRIVARE ALLA CASA EDITRICE: Autostrada A4 – uscita Dalmine. Proseguire per 10 km direzione Valle Brembana, alla quarta rotonda voltare a sinistra direzione Valle Imagna - Sant'Omobono Terme. Al primo tornante prendere la prima strada a destra, proseguire per 12 km. Arrivati a Sant'Omobono Terme in fondo al rettilineo, se guardate in alto sopra i tetti, troverete GESÙ che vi aspetta con le braccia aperte. Siete arrivati!!

Un abbraccio Fraterno.

Damiano Frosio

titolare della Casa editrice "Gesù La Nuova Rivelazione"

Se possibile confermate la vostra partecipazione telefonando al **347-1041176**.

E-mail damianofrosio@tiscali.it

Pronto il libro **SEGRETI DELLA CREAZIONE** di Mayerhofer

(di Damiano Frosio)

Cari amici,

è una grande gioia annunciarvi che è finalmente pronto il **terzo e ultimo libro** del mistico Gottfried Mayerhofer dal titolo “Segreti della Creazione”, il quale chiude il trittico delle Comunicazioni scritte tramite lui insieme ai “Segreti della Vita” e alle “53 Prediche”. libri di Lorber.

Grazie alla collaborazione di Ingrid Wunderlich e Antonino Izzo, che ringrazio a nome di tutti gli amici del nostro gruppo, finalmente possiamo conoscere quali straordinarie rivelazioni si celano sotto il concetto che può esprimere la parola “Creazione”.

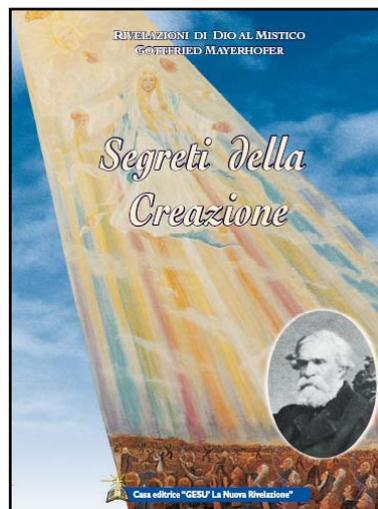
Dunque: che cosa ha di particolare questo libro e qual è il messaggio che se ne può ricavare? Approfitto per anticiparvene il contenuto e sperare di spronarvi a leggerlo (o rileggerlo) così da amare ancora di più il nostro caro Padre celeste, il Quale sia nelle piccole cose che nelle grandi e immense della Creazione, dona a chi Lo ama il Suo sconfinato Amore, esortando tutti coloro che vogliono diventare Suoi figli a non smettere mai di amare e amarLo, a conoscerLo e a conoscere le cause prime, ovvero il senso spirituale insito in tutte le cose apparentemente solo materiali, ma che nascondono in sé l'infinito.

La Sapienza di nostro Signore è imperscrutabile, tanto quanto il Suo amore, ed infiniti sono pure le scoperte che si potrebbero fare già nell'osservazione di un acaro, figurarsi poi in quella di un pianeta o di un sole i quali ve ne sono innumerevoli nel solo nostro universo, il quale a sua volta non è che una piccola particella rispetto alla gran quantità di ammassi galattici all'interno del nostro globo involucro; e nella Creazione, di tali globi involucro ve ne sono ancora un'infinità di cui solo il Padre ne è a conoscenza e mai nessun essere creato ne ha potuto vedere la sua complessiva essenza. Ma se qualcuno dei Suoi figli ammantato d'amore come Mayerhofer, chiede Luce, il Padre risponde con doni di Luce su Luce e svela segreti su segreti, e non soltanto per lo scrivano, ma anche per tutti noi poveri ‘ciechi’ (spirituali), affinché ci sforziamo di osservare che in tutte le cose c'è l'Essenza e la Volontà di un Dio che vuole solo essere riconosciuto ed amato.

Infatti c'è un monito ricorrente in molti capitoli che deve/dovrebbe entrare nella coscienza di ciascuno di noi, ed è: **“Dalla notte alla Luce!”**.

Secondo tale monito, tutto, ma proprio tutto è permeato di spirituale, perché viene dallo spirituale, ovvero è solo da questo che ne è suscitato e mantenuto. Per quanto la materia che agli occhi materiali sembra morta, è lo spirituale che invisibilmente ne tiene i vincoli della sua esistenza fissati in legami sotto le ferree leggi del suo Ordine divino, sia nel regno minerale che vegetale o quello animale, fino all'uomo; perché proprio in tutti i vari piani di sviluppo, nella materia così suscitata, di gradino in gradino, è sempre lo spirituale che ne determina la sua esistenza, il suo sviluppo o la sua redenzione, allorquando la sua essenza animica arriva fino all'uomo.

Quindi è proprio l'uomo che deve - perché lo può attraverso il suo libero arbitrio - realizzare in sé l'obiettivo della redenzione animica della materia e quindi lo svincolamento della sua origine luciferina, e far sì che tali particelle un giorno originate dalla caduta del grande angelo, possano finalmente ritornare alla Casa paterna, dove a braccia aperte proprio il Padre ci aspetta tutti per donarci una nuova vita in una nuova Creazione non più materiale, ma in un'altra, ovvero in mondo e in una condizione sempre più spirituale pregna di meraviglie e scoperte inimmaginabili, tali che possano legare un vero figlio con il suo vero e unico Padre.



Per adesso Egli ci annuncia che in tutti gli infiniti corpi celesti della Creazione materiale, soli e pianeti, piccoli come la terra o grandi e immensi come quelli indicati migliaia di volte più grandi del nostro intero sistema solare, vivono degli esseri che conoscono il Creatore solo per sentito dire oppure per supposizione derivata dalle meraviglie presenti sul loro mondo; là non c'è lotta, ma solo una pace che non può determinare nemmeno alcun merito in essi per essere considerati 'veri uomini', e quindi restano come creature, mentre solo sulla nostra piccola e misera Terra la sopportazione di tutte le contrarietà, tutti gli affanni, tutte le umiliazioni e il rinnegare se stessi, ovvero rinunciare consapevolmente a tutti i desideri legati all'esteriorità delle cose materiali (possesso/piaceri), insieme alla rinuncia delle passioni interiori (superbia/orgoglio), i quali corrispondono alla parte luciferina animica, può darci il dono della vera vita.

In tutti i capitoli, qualunque sia il soggetto presentato o richiesto dallo scrivano, l'esortazione amorevole del Padre celeste ci incalza a non mollare mai la lotta, per arrivare un giorno alla meta della rinascita e poter essere chiamati da Lui: 'figli'.

In conclusione vi cito solo un breve passo tratto dal cap.33,24 e mi auguro che anche voi possiate presto apprezzare ciascuna parola donata in questo ulteriore libro del Signore, per ringraziarLo e lodarLo con tutto il cuore. Grazie Gesù!

Un abbraccio fraterno

Damiano

«Comprendete così il mondo! Così leggete ed afferrate tutte le Parole che Io vi ho dato!

Non accontentatevi dell'impressione fugace; infatti non per questo avete ricevuto tutte queste Parole, ma cercate, come vi ho detto sopra, di afferrarle spiritualmente come spiriti avvolti nella materia, cosa che vi deve improntare a figli Miei!

Infatti dove e come Io penso, così devono o dovrebbero pensare come minimo tutti coloro che Io creai ad immagine Mia.

Sotto la Mia Immagine è però inteso il Mio Io spirituale che è raggiungibile soltanto quando il guscio della materia è diventato trasparente, quando si scorge ovunque solamente lo spirituale, e là dove lo sguardo non basta più, è intuito certo pieno di presentimento!

Il Mio Io quale Dio non ha nessun principio e nessuna fine, la Mia Creazione altrettanto, ed il vostro macro e microcosmo fino adesso così chiamato è altrettanto infinito, dove mai uno spirito umano scoprirà il confine né del principio né della fine!

Veramente fieri dovrete guardare in alto in quegli spazi incommensurabili da dove un raggio di luce colpisce il vostro occhio soltanto dopo migliaia d'anni, dato che secondo la vostra organizzazione siete capaci di simili presentimenti, oppure quando discendete nelle profondità del più piccolo, dove una goccia d'acqua contiene milioni di meraviglie – dovrete umilmente innalzare lo sguardo al vostro Creatore il Quale, nonostante la vostra piccolezza fisica vi pose nel cuore questa Scintilla spirituale, affinché possiate comprendere in parte la grandezza dell'Infinità, e per amore e devozione dovrete prostrarvi dinanzi all'Onnipotenza Mia, che nella Sua infinita Misericordia vi riconosce quali esseri spirituali, ed invece di considerarvi esseri insignificanti vi attira al Suo Petto, vi vuole educare come Suoi figlioli e vuol lasciarvi sentire che per quanto sulla Terra esista anche un amore paterno, tuttavia esso non è che un leggero abbozzo ombroso rispetto a quello che Io, quale Creatore onnipotente, provo per voi come pure per l'ultimo verme nella polvere, poiché guidando un po' alla volta ogni essere creato di gradino in gradino sempre più vicino a Me, Io voglio riunire tutti nel Mio "Regno dell'Amore" dove ha fine la materia e, producendo lo spirituale solo dello spirituale, un'eterna, costante beatitudine, deve riunire il Padre con i Suoi figlioli!».

Continuano ad arrivare all'Associazione "Richieste di libri gratuiti" (in file pdf)



Continuano a pervenire le richieste di libri gratuiti tramite Internet. Eccole.

www.jakoblorber.it

Salve, ho letto alcune cose di "Jakob Lorber" (nel ultimo libro di Paola Giovetti) e sono curioso a leggere le sue opere. Grazie. *Moreno G.*

Buongiorno, sono Dario, di Pavia. Potete inviarmi un file del volume "Oltre la soglia", al seguente indirizzo mail:(.....). Vi ringrazio sinceramente. Dario.

Sono venuta a conoscenza dell'esistenza dell'opera di Lorber e sono interessata a conoscerne i contenuti. Facendo riferimento alla comunicazione da Voi inserita nel sito dell'Associazione e porgo richiesta del FILE di un volume. Sarei interessata al volume "Il grande Vangelo di Giovanni", ma se ritenete vi sia un testo ove il lavoro di Lorber sia meglio espresso, va bene nella stessa misura.

Ringrazio anticipatamente. *Angela C.*

Egredia Associazione Lorber, così come prospettato da una sezione del vostro sito (Opera Gratuita) vi richiedo copia del libro "SPIEGAZIONE DI TESTI BIBLICI".

Ringraziandovi anticipatamente vi auguro buon proseguimento. (indirizzo e-mail)

Gentilissimi, mi e' stato indicato il vostro sito che ho visitato con molta gioia, in quanto siti come questi se ne vedono pochi. Sto finendo di leggere libri di Rudolf Steiner e nel frattempo mi hanno comunicato che voi date la gentile possibilità di ricevere un libro a scelta gratuitamente, quindi desideravo chiedere di ricevere per la lettura il pdf della **Nuova Rivelazione**.

Volevo chiedervi inoltre se è già disponibile il libro "FINE DEL MONDO ENTRO IL 2031" e se date la possibilità di leggerlo gratuitamente.

Ringraziando anticipatamente colgo l'occasione di salutarvi. *Beatrice.*

Desidero ricevere in visione gratuita il libro "Oltre la soglia".

Grazie. *Dennis, ricercatore dello Spirito.*

Cara Associazione.

Un paio di anni fa ho acquistato il cd dell'opera di Lorber.

Ho visto sul vostro Sito i filmati con i prototipi... belli davvero.

Ho anche visto che sono stati pubblicati gli ultimi libri "Doni del Cielo" che a me mancano.

Vi chiederete... perchè vi scrivo?

Beh, sono andato nel sito della vostra associazione, visto che sono ormai agli ultimi sgoccioli della Rivelazione e intendevo acquistare i libri rimanenti (sempre in versione digitale, pdf).

Che devo dire della Rivelazione? Beh, mi è entrata nella pelle, nel cuore. Mi sono anche fatto delle vere risate con le parole del Signore che rivolge a Lamech, dove metteva in risalto la stoltezza degli uomini.

E' un continuo emozionarsi, ridere, piangere di gioia, sbarrare gli occhi, di fronte alle cose che ci vengono dette.

Vedo che continuate ad essere in pochi, e che i numeri fanno fatica a crescere.

Non posso che esserne consapevole. Ho conosciuto tramite il mio sito, dove medito il vangelo del giorno "masticando" la parola del Lorber, (molte volte è proprio una estrapolazione di brani del testo.)

Poche le visite, pochi commenti. Ma vi invito a non demordere e a continuare la vostra opera, che da e darà sempre maggiori nuovi frutti.

Ho inserito un messaggio nel forum (come Nicola). Se non riescono a dare risposta, ce la faresti a dargli un'occhiatina tu? Riguarda l'età in cui viene immesso lo spirito nei fanciulli.

Un caro saluto. *Nicola B.*

Mi piacciono tantissimo i vostri libri. Ho letto il Grande Vangelo di Giovanni volume primo.

Vi prego di inviarmi il secondo volume in formato gratuito pdf. (indirizzo e-mail)

LIBRI DI LORBER IN OMAGGIO (IN FOTOCOPIE E RILEGATI A4)

L'amico Francesco Greggio di Padova ha fatto ordine nella sua libreria, sostituendo una parte dei libri in fotocopie e rilegati con quelli nuovi della Casa editrice. Ora ha una bella libreria con l'intera Opera in ordine e in bella vista.

Nel ringraziare Francesco per aver donato all'Associazione 20 libri **(3 in fotocopie e 17 con rilegatura A4, vedi foto sotto a dx)**, invitiamo i lettori a richiederli GRATUITAMENTE per sé o per donarli ad altri. È preferibile spedirne diversi per ogni pacco a causa delle onerose spese postali a carico dell'Associazione.

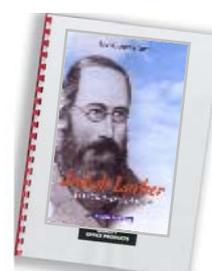
Ecco l'elenco dei testi disponibili che potete ricevere in omaggio.

Telefonate allo **041-436154** oppure chiedeteli via E-mail **associazionelorber@alice.it**

Corriamo! Francesco di Padova regala i suoi libri in fotocopie e rilegati A4!



- 1) IL GOVERNO DELLA FAMIGLIA DI DIO Volume 2 (fotocopie)
- 1) IL GOVERNO DELLA FAMIGLIA DI DIO Volume 3 (fotocopie)
- 2) LE DODICI ORE (rilegato A4)
- 4) LA LUNA (rilegato A4)
- 5) SATURNO (rilegato A4)
- 6) LA MOSCA (rilegato A4)
- 7) IL GROSSGLOCKNER (rilegato A4)
- 8) IL SOLE NATURALE (rilegato A4)
- 9) IL SOLE SPIRITUALE Volume 1 (rilegato A4)
- 9) IL SOLE SPIRITUALE Volume 2 (rilegato A4)
- 10) SPIEGAZIONE DI TESTI BIBLICI (rilegato A4)
- 12) LETTERA DI PAOLO APOSTOLO ALLA COMUNITÀ DI LAODICEA (rilegato A4)
- 13) SCAMBIO DI LETTERE FRA ABGARO, RE DI EDESSA, E GESÙ (rilegato A4)
- 16) IL VESCOVO MARTINO (rilegato A4)
- 18) I TRE GIORNI NEL TEMPIO (rilegato A4)
- 22) BIOGRAFIA DI JAKOB LORBER (rilegato A4)
- 23) IL RITORNO DI CRISTO (rilegato A4)
- 26) SUPPLEMENTO AL G.V.G. (rilegato A4)
- 31) 53 PREDICHE DEL SIGNORE (rilegato A4)
- 39) LE SETTE PAROLE DI GESU' SULLA CROCE (fotocopie)



la CASSA dell'Associazione "era" in ROSSO! (€ - 71,77)

QUELLO CHE ORA SEGUE ERA IL SOLO MESSAGGIO DA PUBBLICARE IN QUESTO GIORNALINO

A causa della Cassa di gennaio in deficit, il prossimo Giornalino di marzo non verrà inviato a coloro che non hanno versato la quota dell'abbonamento. I lettori che troveranno l'etichetta della busta scritta in **rosso** non riceveranno più il Giornalino.

Verrà inoltre sospesa l'iniziativa della Divulgazione nelle Biblioteche.

Purtroppo le spese dell'Associazione non sono soltanto quelle della stampa e della spedizione del Giornalino, ma ce ne sono molte altre.

Ecco ad esempio le spese più consistenti sostenute nel mese di gennaio:

- 360 €** (PAGAMENTO FATTURA AL GESTORE DEL SITO DELL'ASSOCIAZIONE WWW.JAKOBLORBER.IT)
- 135 €** (BOLLI PER LA SPEDIZIONE DI 90 GIORNALINI A 90 NUOVI INDIRIZZI FORNITI DALLA CASA EDITRICE)
- 200 €** (CARTUCCE TONER PER STAMPANTE A COLORI)
- 154 €** (PAGAMENTO ALLA CASA EDITRICE PER LIBRI ALL'ASSOCIAZIONE)
- 1250 €** (PAGAMENTO ULTIMA PRESTAZIONE OCCASIONALE AL REVISORE DI DC2 e DC3)
- 297 €** (PAGAMENTO ALLA CASA EDITRICE PER I LIBRI INVIATI A 9 BIBLIOTECHE NEL 2009)
- 199 €** (PAGAMENTO COMMERCIALISTA PER MODELLO FISCALE 770 DELL'ASSOCIAZIONE)

SPESA TOTALE NEL MESE DI GENNAIO €**2595,00**

MA ALL'ULTIMO MOMENTO È ARRIVATO UN "GENEROSISSIMO" BONIFICO BANCARIO

Ringraziamo l'amico P. di Milano per l'offerta di €**4455,00** che ci permetterà di continuare.

CHI È LA MADONNA ?



- 1) “È LA MADRE DI DIO ONNIPOTENTE?”
- 2) “È IL VOLTO MATERNO DEL PADRE?”
- 3) “È SOLO la madre del Corpo di Gesù?”

Pubblichiamo la lettera pervenuta da un nuovo lettore, Giorgio S. (*non pubblichiamo il cognome poiché non sappiamo se lo gradirebbe*), nella quale ci informa che non è affatto d'accordo con l'invito – pubblicato nel precedente Giornalino – di andare a Medjugorje **senza onorare la Madonna**, poiché secondo lui la Madonna fa parte della Famiglia Divina e perché ci sono delle rivelazioni recentissime che dicono: “La Madonna è il Volto Materno del Padre”.

Ma invece di fare il riassunto della sua lettera, la pubblichiamo integralmente.

Al Giornalino n.143 e
Al Signor Giuseppe Vesco.

Grazie per avermi mandato il giornalino di gennaio in omaggio. Era da tempo che pensavo di fare l'abbonamento, però dopo quello che ho letto sulla Madonna, penso che ci penserò ancora un po'.

È vero che nella Nuova Rivelazione (di circa 150 anni fa) al cap.108, di GVG1, sono state scritte tutte quelle cose che sono state riportate nel giornalino ed anche di più; ma è anche vero che la Madonna, in passato e tuttora, è apparsa in tanti luoghi ed ha quasi sempre, nei suoi messaggi, chiesto di Pregare incessantemente e di recitare il Rosario, possibilmente anche in famiglia; perciò, secondo me, non credo che si possa dire di lei: “Essa non è tuttavia che una donna”. Come riportato a pag. 241.

Poi viene anche aggiunto: “Siate con lei buoni e cortesi, soltanto guardatevi dal tributarle in qualsiasi forma onori divini!”

Carissimi, vi voglio solo dire, che ci sono rivelazioni più recenti (anzi recentissime) degne di essere prese in considerazione (certo, sempre da coloro che sono in grado di sopportarne il peso) che dicono, fra l'altro, che: “Dio è Padre e Madre oppure che la Madonna è il Volto Materno del Padre e tante altre cose.

Perciò Maria non è “solo una donna”. Maria, spiritualmente, fa parte, anche lei, della Famiglia Divina.

Lo testimoniano le stesse parole scritte in fondo a pag. 240: “Lei sa chi si cela dietro questo corpo, che Essa partorì!”

Infine, per quanto riguarda il discorso di Giuseppe Vesco, che ci invita ad andare a Medjugorje dicendo: “non dobbiamo recarci lì con l'intento di onorare la Madonna”, voglio dirle che, fra le tante forme di turismo religioso, questa mi sembra la più scadente.

Un cordiale saluto da:

Giorgio S.

RISPOSTA DI GIUSEPPE VESCO

Caro Giorgio, “futuro amico di Lorber nell'Aldilà”,

prima di darti la mia risposta sulla Madonna, vorrei informarti riguardo ad un'eresia sfornata da un gruppo di creduloni mariani, ovvero persone di indole semplice alle quali il cervello è andato in corto circuito proprio a causa delle “rivelazioni moderne”, e tali “impazziti della Madonna” hanno messo tali “rivelazioni moderne” al di sopra della Parola del Signore. E la frittata è stata fatta!

Vediamo subito quella che io considero la più grande “eresia”, che mi disse tempo un uomo di Vicenza (un fanatico “impazzito” per la Madonna!), il quale mi aveva anche inviato una montagna di fax chiedendo che venissero pubblicati nel Giornalino, poiché diceva che noi amici di Lorber eravamo del tutto fuori strada riguardo alla Madonna e perciò dovevamo aggiornarci e dunque credere alle rivelazioni più recenti rispetto a quelle di Lorber, poiché queste recenti rivelazioni insegnano quanto segue:

«*Tutti devono adorare innanzitutto e maggiormente la Madonna poiché essa è la Madre di Dio, e perciò Lei è superiore a Dio in quanto è lei che Lo ha creato*».

In poche parole, questa persona, che sicuramente fa parte di una Setta mariana, va in giro a dire che la Madonna ha creato il Dio Onnipotente e perciò è Lei che tutti devono adorare e non Lui!

(Sicuramente Satana è lì che se la ride per aver raggiunto il suo obiettivo, ovvero far cadere molti “creduloni sprovveduti” nella sua rete e dunque lui si sta sganasciando dalle risate poiché è riuscito a traviare una parte della gente la quale ora NON onora, adora o venera più il Dio Padre Creatore Onnipotente, che è il suo più grande Nemico, ma tali creduloni ora onorano, adorano o venerano un altro essere: la Madonna).



Tale premessa era necessaria per far capire che bisogna stare in guardia dalle cosiddette “nuove e recenti rivelazioni”, poiché molto spesso esse provengono da **donne pseudo-veggenti** che spacciano per “rivelazioni divine” le bugie di Satana.

Io sono convinto che si arriva a tali eresie proprio dall’esaltazione nei riguardi della Madonna, e cioè si comincia col dire. “Dio è Padre e Madre”, poi si passa a dire: “La Madonna è il Volto materno del Padre”, poi si passa ad un gradino più alto (che si trova già in Internet) che dice: “La Madonna è la Parte Femminile di Dio”, poi si arriva alla prima eresia che indurrà a dire: “La Madonna è la moglie di Dio!” e infine si passerà all’eresia più grande sopra citata secondo cui: “La Madonna è superiore a Dio poiché è lei che Lo ha creato”. E per conseguenza si dirà che il Creatore non è più Dio, ma la Madonna!

Ebbene, se ci si fermasse al primo concetto secondo cui: “Dio è Padre e Madre” e se ci si fermasse anche al secondo in base al quale: “La Madonna è il Volto materno del Padre”, allora potrei anche accettarli e dividerli, aggiungendo però i nomi ed i cognomi di coloro che li hanno inventati e specificando bene che non sono affermazioni di Dio.

Ma siccome questo non avverrà, allora succederà che si andrà sempre più avanti con l’esaltazione della Madonna, e una prova l’abbiamo già noi amici di Lorber nel testo in cui Gesù dice: **“Verrà anche il tempo in cui saranno dedicati a lei [Maria] più templi che a Me, ed in cui essa verrà onorata dieci volte più di Me”**.

Ebbene, tale Profezia di 2000 anni fa si è già avverata ai nostri tempi, poiché oggi ci sono più Santuari dedicati alla Madonna che a Gesù!

E finché ci sono delle pseudo-veggenti donna che vanno esaltando il ruolo della Madonna ed elevando enormemente la sua figura fino a portarla sul Trono divino, allora le cose sono destinate a precipitare fino al punto di arrivare a credere all’eresia secondo la quale la Madonna è superiore a Dio visto che è lei ad averLo creato, in quanto i seguaci creduloni di queste pseudo-veggenti donna prendono alla lettera le parole “la Madre di Dio”.

E perfino due papi avevano cominciato ad incamminarsi su questa “pericolosa” via, anche se loro si erano giustamente fermati ai primi due concetti sopra citati.

Per fortuna, secondo me, il terzo papa, quello attuale, ha messo un indispensabile “sbarramento” a tale pericoloso viottolo che avrebbe poi portato la massa di creduloni mariani a venerare e poi a Divinizzare Maria, cioè a metterla sul Trono Divino al posto di Dio.

Ecco infatti le affermazioni degli ultimi tre Papi, prelevate da Internet.

Papa Luciani (Giovanni Paolo I) durante l’Angelus del 10-09-1978, ha affermato: **“DIO È PAPÀ, PIÙ ANCORA È MADRE...”**



Papa Wojtyła (Giovanni Paolo II) era in sintonia con il concetto di un **DIO** che fosse PADRE **E MADRE**. (Udienza di mercoledì 20-01-1999)



Papa Benedetto XVI ha scritto nel suo libro “Gesù di Nazaret” che: **“DIO È SOLO PADRE”**. (E Dio è al di sopra di Maschio e Femmina)

Secondo me questo papa ha fatto bene a porre dei “paletti” su tale argomento, altrimenti se avesse lasciato libere le fantasie dei creduloni mariani del tutto privi di conoscenze divine, alla fine si sarebbe arrivati all’eresia più grande, e cioè a quella che afferma che “la Madonna è la Madre del Dio Onnipotente e pertanto è lei che bisogna adorare e non Dio!”.

Ebbene, si potrebbe continuare ancora citando i punti di vista di teologi, ordini religiosi e quant'altro, ma a me invece interessa sapere che cosa ha detto il Signore a Lorber nei riguardi di Sua madre, ovvero riguardo alla madre del Suo corpo fisico; così infatti Egli l'ha sempre definita.

E questo è ciò che io ho capito dall'Opera di Lorber.

Ma siccome posso anche essermi sbagliato nel comprendere tale concetto su Maria, allora invito gli amici e le amiche di Lorber ad inviare al Giornalino il loro punto di vista.

L'importante è che il loro punto di vista sia accompagnato da riferimenti tratti dall'Opera di Lorber.

Ora pubblico anch'io i miei riferimenti, e cioè il GVG/1/108 e GVG/9/130, dai quali io ho tratto il mio punto di vista riguardo a Maria, la madre del Corpo di Gesù.

(dal libro IL GRANDE VANGELO DI GIOVANNI, vol.1)

Capitolo 108

Predizione del Signore sull'adorazione di Maria

(Il Signore:) 1. Come noi ce ne andiamo, molti di coloro che ci incontrano ci salutano, ma nessuno ci domanda dove siamo stati o dove siamo diretti.

2. Strada facendo, però, ci raggiunge anche Giuda Iscariota, il quale vuole subito informarsi dove noi siamo stati e dove siamo in procinto di andare! Costui non era stato nella sinagoga, ma egli giungeva allora dal mercato dove aveva fatto commercio con i suoi pesci e con le sue pentole, e ne aveva ricavato molto denaro, e tutto ciò lo aveva reso di umore molto allegro. Ciò nonostante egli ci seguì nella casa di Maria, e fece grandissimo onore al cibo, perché non gli costava niente; ma appena ebbe terminato di mangiare e di bere, egli fece ritorno al mercato per continuarvi il suo lucroso negozio, poiché la fiera durava tre giorni, ed era frequentata da tutte le specie di mercanti che trattavano là molti affari e che si facevano pagare bene le loro merci.

3. Il giorno seguente la madre Maria Mi chiese se Io ero intenzionato ad operare di nuovo qualcosa pubblicamente in quel luogo, quanto tempo Mi sarei trattenuto in casa questa volta e inoltre se attendevamo ancora qualche altro ospite; tutto ciò affinché essa potesse procurarsi provviste a sufficienza, poiché queste cominciavano a scarseggiare in casa.

4. Le dico Io: «Donna, non darti pensiero né di Me, né di coloro che sono con Me e neppure delle provviste! Infatti, vedi, a Colui che nutre tutta questa Terra e che sazia con il Suo Amore il sole, la luna e tutte le stelle, non è ignota neppure questa piccola casetta, ed Egli sa perfettamente bene ciò di cui essa ha bisogno! Non preoccuparti dunque, perché a quello che ora ti preoccupa è stato già pensato e provveduto dall'Alto!

5. Il Padre che è nei Cieli non permette che i Suoi figli soffrano la fame se non nel caso che questo sia necessario per la loro salvezza.

6. Già a Sichar tu hai pur potuto convincerti, ed in misura oltremodo abbondante, come il Padre nei Cieli si era occupato dei Suoi figli! Credi tu forse che da pochi giorni Egli sia diventato più duro di cuore?! Va' fuori nella dispensa, e vedrai quanto vane sono state le tue preoccupazioni!».

7. Maria allora si affretta a visitare la dispensa e la trova colma di pane, farina, frutta, di pesci affumicati e freschi, latte, formaggio, burro e miele! Quando Mia madre scorge tutte quelle provviste ammassate nella dispensa, si turba enormemente; essa ritorna in tutta fretta da Me e cade ai Miei piedi rendendoMi grazie per il ricco dono fattole! Io però Mi chino verso di lei e la alzo dicendole: «Perché fai ora a Me ciò che compete soltanto al Padre? Alzati! Noi ci conosciamo già da trent'anni, ed Io sono sempre uguale e lo stesso!».

8. E Maria, piangendo di gioia, saluta tutti i Miei discepoli e si allontana velocemente per prepararci un buon pranzo.

9. Dopo di ciò i Miei discepoli si avvicinano a Me ed esclamano: «Che cara donna e che madre dolcissima! Essa ha ora già quarantacinque anni, eppure all'aspetto si direbbe che ne abbia appena venti. Quali tenerissime cure essa si dà, e come soave si agita il suo petto, veramente santo e purissimo, riboccante del più puro amore materno! In verità, essa è una donna che eccelle fra tutte le donne di questa Terra!»

10. Osservo Io [Gesù di Nazaret]: «Sì, certo, essa è la prima, e mai vi sarà una maggiore di lei! Però **verrà anche il tempo in cui saranno dedicati a lei più templi che a Me, ed in cui essa verrà onorata dieci volte più di Me.** Allora gli uomini crederanno fermamente di poter giungere a beatitudine soltanto per mezzo suo!

11. Perciò ora Io voglio anche che non la si innalzi troppo, poiché **lei sa di essere la madre del Mio Corpo, e sa Chi si cela dietro questo Corpo che essa partorì!**

12. Siate con lei dunque oltremodo buoni e cortesi; soltanto **guardatevi dal tributarle in qualsiasi forma onori⁽¹⁾ divini!**

13. Infatti malgrado tutte le sue qualità oltre ogni misura eccellenti, **essa non è tuttavia che una donna**, e dalla migliore fra le donne fino alla vanità non vi è e rimane che soltanto un piccolissimo intervallo!

14. Ebbene, ogni vanità è la semente dell'orgoglio, dal quale trae le sue origini ogni male che è venuto finora nel mondo, che viene tuttora e che in ogni tempo verrà! **Comportatevi perciò anche verso Mia madre come ora vi ho detto!».**

Per quanto invece riguarda Dio, o meglio ancora l'Essere Supremo nella Sua Dualità, è noto a tutti coloro che hanno letto l'intera Opera di Lorber, che Egli è un Essere Androgino, ovvero Egli è Uomo e Donna⁽²⁾, Egli è Positivo e Negativo⁽³⁾, ma questo non c'entra nulla con la Madonna, ovvero la Madonna non deve essere considerata la parte femminile di Dio, poiché la Dualità di Dio, o meglio dell'Essere Supremo, ha a che fare con il fatto che qualsiasi cosa per esistere, a cominciare da Lui Stesso, deve avere due polarità le quali hanno caratteristiche diverse, come appunto il "positivo" e il "negativo", oppure il "maschile" e il "femminile", oppure il "creante" e il "distruggente", l'interiore e l'esteriore, e così via. Ma Egli non è costituito da un Essere maschio e un Essere femmina uniti in Uno.

Agli adoratori della Madonna io dico: "Non considerate la Madonna la Madre di Dio, ma consideratela semplicemente la madre di Gesù, cioè la madre del corpo fisico di Gesù, e non adoratela, bensì ringraziatela per tutto ciò che sta facendo, poiché sarà proprio grazie a lei che la maggior parte dei credenti si incamminerà verso Dio, il Quale soltanto deve essere adorato e glorificato!"

Ma perché la massa di credenti esalta ed onora maggiormente la Madonna?

Ebbene, secondo me, la causa di tale esaltazione è dovuta al fatto che la massa di credenti sono persone semplici, infantili e soprattutto persone sprovviste di cognizioni sulla Verità divina.

Ma coloro che hanno avuto la fortuna di conoscere la Verità divina leggendo l'intera Opera di Lorber, costoro dovrebbero fare ciò che farò io quando andrò a Medjugorje, e cioè io **ringrazierò** la Madonna per il suo grande lavoro nella Vigna del Signore, ma non le tributerò onori divini, mentre invece loderò, onorerò e magnificherò il Signore Gesù Cristo, Colui che io considero il Dio Padre Onnipotente e Creatore di tutto, e farò questo anche se Giorgio S., il futuro amico di Lorber nell'Aldilà, ha detto che questa è una "cosa scadente".

Per me invece QUESTO è ciò che vuole il Signore, e QUESTO è anche ciò che vuole la Madonna in tutti i suoi Messaggi che sta elargendo in ogni parte del mondo, attraverso i quali essa invita tutti di **"adorare Dio e non lei"**. E questo lei lo ha detto anche 2000 anni fa. (Vedere pag.10).

Io dunque mi attengo a ciò che dice il Signore Gesù Cristo, il solo Dio e unico Padre di tutti.

¹ La giusta traduzione di "göttliche Verehrung" sarebbe: "onoranze divine o venerazioni divine". [N.d.A.]

² Vedi il libro IL GOVERNO DELLA FAMIGLIA DI DIO, vol.3, cap.27, par.5: "**Nelle profondità della Mia Divinità Io sono contemporaneamente un Uomo e una Donna**". [N.d.A.]

³ Vedi il libro LA MOSCA, cap.12, par.29: "**In Dio si trovano due polarità**". [N.d.A.]

DUE RIVELAZIONI DIVINE SU MARIA

(dal libro *IL GRANDE VANGELO DI GIOVANNI*, vol.9)

Capitolo 130

Cosa dice Maria, la madre di Gesù, riguardo a se stessa

1. Quando Mi trovai al Mio posto fra i Miei discepoli, questi lodarono i samaritani e il loro zelo.

2. Anche Maria, che come Giuseppe era un'ebrea di stretta osservanza e dava ancora grande importanza al Tempio – sebbene al Mio tempo non più tanto come per il passato –, si meravigliò per il fedele, antico senso di ebraismo e per l'intensità di fede dei samaritani, e disse alla fine: «Se costoro sorvegliassero e dirigessero il Tempio – ciò che purtroppo non è –, l'antica Arca sarebbe di nuovo riempita dallo Spirito del Signore per la salvezza di Gerusalemme e di tutti gli Ebrei, e gli angeli nutrirebbero le vergini nel Tempio con cibo celeste, come ancora avveniva una trentina di anni fa sotto il pio Simeone e l'anziana Anna, che aveva da accudire le vergini del Tempio. Ma da quando l'invidia dei farisei strangolò il pio Zaccaria nel Tempio, mentre veniva a consacrare a Dio l'offerta con la preghiera e l'incenso, l'antica Arca si sfasciò, e lo Spirito del Signore ne sfuggì. Si è bensì preparata un'arca nuova, ma lo Spirito del Signore non vi ritorna più; anzi in essa abita lo spirito della menzogna, dell'inganno, dell'invidia, della gelosia e maldicenza, dell'arroganza e sprezzante sete di potere.

3. Ma presso i Samaritani, a cui da parte del Tempio si indirizzano molte migliaia dei più orribili anatemi, abita lo Spirito del Signore, come ora si è chiaramente dimostrato, e finché rimarranno come sono adesso, non li abbandonerà. Io stessa in passato non riuscivo a essere d'accordo con loro per il fatto che si erano svincolati dal Tempio, ma d'ora in poi voglio contarli fra i miei amici, e il loro Garizim sta molto più in alto del Tempio di Salomone»

4. Tutti lodarono queste parole di Maria, e un samaritano venne dalla nostra parte e disse: «Sentite, voi amici del Signore, chi è mai questa donna soave che ora ha profetizzato in alto senso spirituale?»

5. E Gabriele, che si trovava a fianco di Maria, disse: «Questa è la donna di cui sta scritto: “Vedi, una Vergine ci partorerà un Figlio! Il Suo nome sarà Emanuele, e in Lui Dio sarà veramente con noi!”.

6. Guarda ora il Signore fra noi: Egli è l'Emanuele; dunque l'unico e solo vero Dio con noi! Ed ora sai anche chi è questa donna; va a dirlo anche ai tuoi amici!»

7. Allora il samaritano si inchinò, andò dai suoi compagni e riferì loro questo. Ed essi si alzarono tutti, vennero dalla nostra parte e salutarono Maria con parole piene di riguardo.

8. **Maria** però disse loro: «Io ero e sono soltanto un'**ancella** scelta dal Signore; e che io divenissi ciò che sono, fu Sua Volontà. Perciò **non esaltate me**, ma **rendete sempre onore solamente a Dio!**

Ciò che il Figlio dell'Altissimo, l'Uno con Lui, vi dirà, quello fate!».

(dal libro *DONI DEL CIELO*, vol.2)

Capitolo 319

Come avvenne la trasfigurazione di Maria

(Il Signore:) Ciò nonostante però Io voglio pur dirti come morì Maria.

Maria morì dodici anni dopo il Mio ritorno a Betania⁽⁴⁾ in casa di Lazzaro, di Marta e di Maria.

Solo Giovanni fu testimone oculare del suo trapasso; ma la sua malattia fu il sempre crescente amore per Me, – e la fiamma di questo amore aveva sciolto **Maria e trasfigurata per l'eternità**.

Ma di una ascesa visibile verso il cielo non si può parlare; **Maria era – e non fu più!**

E questo è abbastanza per la tua brama di sapere, amen.

⁴ Maria morì dopo l'Ascensione di Gesù in Cielo e precisamente dodici anni dopo che Gesù fu ritornato, spiritualmente visibile, a Betania, in casa di Lazzaro, di Marta e di Maria. [N.d.R.]

RISPOSTA DI UN'AMICA CHE DESIDERA L'ANONIMATO

(Premessa: a questa amica di Lorber, essendo un'esperta di quest'Opera, era stato chiesto il suo parere dopo averle mandato il titolo: CHI È LA MADONNA?

1) "È LA MADRE DI DIO ONNIPOTENTE?". 2) "È IL VOLTO MATERNO DEL PADRE?".

3) "È SOLO la madre del Corpo di Gesù?", e anche la lettera di Giorgio S.

Ecco la sua risposta.)

Caro Giuseppe V. e caro Giorgio S.,
il mio punto di vista è che la Madonna è tutte e tre le cose.

"Madre di Dio" infatti non significa, come potrebbe sembrare superficialmente a qualcuno che non è avvezzo ai Rosari, che Dio in quanto tale ha avuto una madre. Significa "Madre di Gesù Cristo, il quale è Dio".

Dicendo "... santa Maria, madre di Dio ..." il cristiano (o per lo meno il cattolico) dichiara implicitamente che Gesù Cristo non è solo il Figlio di Dio, ma è proprio Dio Lui Stesso.

Che sia o rappresenti il Volto materno del Padre lo penso anch'io. È anche un aiuto per tutti quegli uomini il cui padre naturale non ha saputo esprimere il meglio della paternità, ma per problemi personali di qualunque genere ha potuto comunicare solo freddezza, violenza e anche il peggio del peggio. Come si fa a dire a un figlio che ha avuto un padre assolutamente privo di manifestazioni d'amore (anche se dentro di sé il sentimento c'era, magari anche forte): "Dio ti è Padre e ti ama?". L'amore materno è invece generalmente più visibile, e per questi figli defraudati, almeno apparentemente, dell'amore paterno, il richiamo della Madre a cui ci ha affidati Gesù sulla Croce, è molto più efficace. La Madre Maria non cerca comunque seguaci per se stessa, ma costantemente e assolutamente per condurli a Gesù.

Maria è certamente la madre del *corpo* di Gesù, e questo il Signore lo ha ribadito parecchie volte nelle Opere di Lorber. Gesù voleva sottolineare, penso io, che non è il caso di divinizzare Sua Madre, né i santi del calendario, né alcun'altra creatura umana, perché è facile per gli uomini trasformare la fede nel Dio unico, nella falsa fede in una pluralità di dèi, come avvenne a partire dai primi tempi dell'umanità.

È anche vero che nella Bibbia è scritto che Gesù è il Capo e noi (se credenti in Cristo e coerenti nella nostra vita con la fede professata) siamo il *Suo corpo*. La madre del corpo di Gesù è quindi anche la Madre dell'umanità redenta.

Che poi nell'espressione di Gesù a Giovanni: "Figlio, ecco tua madre" si nasconda qualcosa di più profondo e per ora a me inaccessibile, è un mio forte sospetto.

L'espressione "Maria è madre solo del corpo di Gesù" ha valore in quanto ribadisce, come nel punto 1), che Dio non può avere una madre (altrimenti non sarebbe il Dio unico Creatore). Ma Gesù, incarnandosi come essere umano, ha voluto avere una Madre nel cui corpo germogliare e dal quale nascere, riscattando così anche le viscere di Eva.

Quanto al verbo "onorare" secondo me non bisogna prenderlo alla lettera. Giuseppe voleva dire "adorare". **Certamente non bisogna adorare la Madonna**, perché sarebbe come metterla sullo stesso piano di Dio, ma l'onore si può dare anche agli uomini, se essi lo meritano, e chi lo merita più della Vergine Maria con tutto quello che ha passato e col dolore che anche oggi gli procurano i peccati degli uomini?

Perfino Giuseppe di Nazaret pretendeva l'onore dovuto alla sua onestà!

Per concludere vorrei ripetere quello che dicono i veggenti di Medjugorje e anche ho sentito personalmente da Padre Jozo: Chi va a Medjugorje è perché è chiamato, sia chi crede di andarci come turista, sia chi si sente spinto da ragioni di fede. La Madonna è là (o va là) per parlare alla nostra anima, per aprire il cuore a *tutto* quello che dice Gesù. Sta a noi ascoltarla secondo il nostro grado di maturità spirituale. Lei comunque ha pazienza e non giudica ...

Cordialmente,
m.c.

il Computer "supera" gli Amici di Lorber

Vi ricordate la descrizione pubblicata in un precedente Giornalino riguardo alla scalata sul monte austriaco Choralpe fatta dal gruppetto di amici e amiche di Lorber?

Vi ricordate la foto del masso bianco pubblicata anche sull'ultimo Giornalino? (*Vedi foto sotto*)

Vi ricordate di aver letto che l'amico Luciano Pasetti si offrì di far esaminare un frammento prelevato da tale masso?

Vi ricordate la risposta che diede il laboratorio, ovvero che si trattava di comune QUARZO?

Ebbene, come mai nessuno di noi si era ricordato che il Signore aveva già dettato a Lorber che quei massi caduti sul monte Choralpe erano di QUARZO BIANCO?

Ma chi si è invece "ricordato" di ciò? È incredibile: è stato il computer. Infatti è bastato digitare la parola chiave "Choralpe" ed il computer, in pochi istanti, ha trovato anche la seguente frase:

(dal libro DONI DEL CIELO, volume 2, capitolo 53)

(Il Signore:) 12. [...] Se voi avete fissato ogni tanto i vostri occhi sul suolo nel quale avete messo piede, allora avrete inevitabilmente notato anche qui piccoli pezzetti di quarzo arrotondati, con la sola differenza che il loro colore non è bianco, ma rossiccio. Questo quarzo non ha la stessa origine del **quarzo bianco sulla Choralpe**, ma proviene dal tempo di Noè, quando – come vi è già stato comunicato un po' – prima della grande inondazione che allora si riversò quasi su tre quarti dell'Asia e sull'intera Europa e sulla metà nordica dell'Africa, avvenne un'eruzione di fuoco estremamente violenta soprattutto in Europa e nell'ovest dell'Asia, cioè circa 77 anni prima della successiva inondazione.



Il Signore aveva dettato a Lorber che il masso bianco della foto era di QUARZO

QUAL È LA NAZIONALITÀ DI LORBER ?

Invitiamo i lettori a fare una ricerca per sapere precisamente la "nazionalità" di Lorber. Infatti c'è chi dice che sarebbe "austriaco" mentre altri dicono che sarebbe "sloveno"/"stiriano".

Chi ha tempo per fare tale ricerca leggendo le prime pagine della sua Bibliografia?

Lorber è nato nel **1800**. Fatecelo sapere, grazie. Ecco l'inizio della Bibliografia:

Jakob Lorber, il teosofa stiriano

1. Della famiglia di Lorber si trova traccia già nel 17° secolo nelle regioni di Böheln nella Stiria inferiore, e precisamente risulta che i due cugini Kaspar e Paul Lorber risiedevano già nel 1631 sul colle Gradise, che nella zona della contea di Stubenberg a Mureck viene denominato "Purgstallberg". Costoro cedettero la loro proprietà alla parrocchia di St. Leonhard per la costruzione di una cappella che, poco dopo, venne poi trasformata in una chiesa di pellegrinaggio dedicata alla Santa Trinità.

2. Non molto lontano da lì, nel villaggio di **Kanischa** della parrocchia di **Jahring**, sulla riva sinistra del fiume Drava in mezzo ai vigneti, il padre di Lorber, Michael, sposato con Maria Tautscher, una soraba, possedeva i due fondi Bergholden n° 4 e 5. [...]

Novità sul FILM dell'Opera di Lorber

Ringraziamo l'amico T. di Trento per il bonifico bancario di € 200,00 per il finanziamento del Film. Cogliamo l'occasione per informare i lettori che abbiamo trovato un giovane sceneggiatore al quale è stato commissionato il "soggetto", che è la prima fase per fare un Film.

Poi dovrebbe seguire la "scaletta" (elenco delle scene), il "trattamento" e la "sceneggiatura".

Nel frattempo Giuseppe ha anche cominciato il sesto Ciak, che probabilmente verrà pubblicato nel Giornalino di marzo.

Entro quest'anno verrà anche stampato un libro a colori che sarà composto da tutti i Ciack. Sarà poi questo libro dal titolo PERCHÉ SIAMO QUI che verrà trasformato in Film. Infatti è questo il primo obiettivo del Gruppo mondiale composto da circa 60 amici e amiche di Lorber.

RISURREZIONE DELLA CARNE (Spiegazione del Signore)

Un amico di Imperia ci telefona, chiedendoci di pubblicare delle Rivelazioni riguardo alla "RISURREZIONE DELLA CARNE". Pubblichiamo quelle trovate dopo una breve ricerca.

(dal libro LA TERRA, capitolo 40)

6. Dunque anche **il corpo umano consiste unicamente di particelle animiche**, ma queste sono ancora grezze, impure e maligne. Perciò esse devono prima ritornare alla terra e là imputridire e dissolversi, per risorgere subito dopo dalla putrefazione nella maniera ormai a voi nota ed essere avviate al **completamento di quell'essere cui un giorno erano corporalmente appartenute**. Questa cosa, come vi è già stato detto, si svolge di solito nella terza sfera spirituale o sfera superiore terrestre, ed è proprio così che poi, naturalmente, **ciascuno spirito puro diviene perfetto quando egli ha ri accolto in sé tutto quello che era suo**. Questo riaccogliere rappresenta veramente la cosiddetta **risurrezione della carne** e giustifica appieno le parole dell'apostolo Paolo: "Nella mia carne io vedrò Dio".

(dal libro DONI DEL CIELO, vol.2, cap.154)

Perché parecchie anime di defunti [materialisti] preferiscono stare presso il loro corpo sepolto nel cimitero.

1. Dopo il tramonto del sole, e precisamente nell'ora quando al ritorno scorgete la prima stella nel cielo e allo stesso tempo vedeste anche il **cimitero**, sul cui punto più elevato si trova una cappella incompiuta, nella stessa ora al servo fu aperto per alcuni minuti l'occhio dell'anima, affinché desse uno sguardo **là dove si decompongono i defunti e gli immortali risorgono a poco a poco**.



2. Come vide dunque il servo [J.Lorber] quest'apparizione?

Affinché possiate farvi un chiaro concetto della visione, immaginatevi un bicchiere riempito d'acqua nel quale stanno alcuni pezzetti di zucchero. Osservate come ovunque dallo zucchero salgono continuamente bollicine e portano con sé piccoli grumi dello stesso, i quali durante il percorso in parte si sciolgono e si lasciano così dietro una coda simile ad una stella cadente; la parte non sciolta però poi, appena la bollicina ha raggiunto la superficie dell'acqua, si separa nuovamente dalla bollicina e scende in profondità e lì o si scioglie molto più lentamente oppure però spesso si attacca anche ad una nuova bollicina e comincia con la stessa una nuova "risurrezione".

3. La stessa cosa dovete immaginarvela anche per le **anime il cui cuore è attaccato assai fortemente al mondo! Queste, ancora per assai molto tempo dopo la morte, sono attaccate alla terra materiale e particolarmente di preferenza al luogo dove si decompone il loro corpo. E alcune si trattengono così tanto nei cimiteri sopra le tombe dei loro corpi, finché non rimane più un atomo del loro corpo tramite il processo di decomposizione.**

4. Dato che l'anima dopo la morte rimane sempre unita con il suo spirito libero, il cui corpo perfetto è in effetti essa stessa, così anche in considerazione della libertà della volontà, che è eternamente da rispettare, non viene fatta alcuna costrizione a questi esseri [defunti]. Essi vengono soltanto istruiti di tanto in tanto, ma per il resto possono fare ciò che vogliono, proprio così come se vivessero ancora corporalmente su questo mondo.

5. La causa principale del fatto che le anime [dei defunti] si trattengono dunque nei cimiteri, è di certo il falso insegnamento della risurrezione della carne.

Certamente le anime [di questi defunti che vogliono rimanere nel cimitero] vengono sempre istruite sul fatto che il corpo morto non le riguarda più assolutamente, inoltre che dallo stesso, in tutta l'eternità, non uscirà fuori più nulla per loro e che esso perciò non è da considerare più che una veste del corpo del tutto lacerata e rovinata, dalla quale non risorgerà più una veste nuova, neanche in tutta l'eternità.

6. Sennonché l'effetto di tale insegnamento per questi esseri ha così poco successo come ne avreste voi se voleste dimostrare con tutta la migliore buona volontà ad un arcimonaco che Io volessi reggere e governare la Mia Chiesa anche senza un visibile capo supremo clericale, oppure se voleste dimostrargli che la sua tonaca non è migliore di un pelo della giacca del più infimo dei servitori; oppure se voleste dimostrargli che una cosiddetta "reliquia" non ha altro valore che un filo di paglia mezzo decomposto in un letamaio. Oppure, nota bene, se voleste dimostrargli che una breve preghiera nello spirito e nella verità dal cuore di un fratello che Mi ama, anche se fosse lunga soltanto 10 parole, ha un valore infinitamente più alto di 10.000 messe solenni in un linguaggio incomprensibile per il popolo, per quanto bene fossero pagate dai credenti e lette presso i privilegiati altari della grazia.

7. Vedete, proprio quanto voi riusciste ad ottenere a questo riguardo presso un simile arcimonaco (che durante la vostra spiegazione non vi tratterebbe molto meglio di come hanno trattato Me gli ebrei davanti al sommo sacerdote Kaifa, dato che Mi ritenevano il più grande eretico ed uno che aveva familiarità con tutti i diavoli), altrettanto accade anche ai maestri inviati dal Cielo quando vogliono distogliere tali anime **dall'errata opinione e dimostrare loro che la carne del corpo non risorgerà di nuovo in tutta l'eternità.**

8. Quando i defunti, che lo sono soltanto da poco, sentono tali insegnamenti, essi si terrorizzano e si rattristano oltremodo per il fatto che in futuro non debba più essere loro concesso di ritornare nei loro corpi che essi presumevano trasfigurati; per questo motivo infatti anche nel mondo degli spiriti l'insegnamento principale viene attuato facendone fare direttamente l'esperienza.

9. Quando questi esseri un po' alla volta vedono che da tutte le loro aspettative, derivanti dal falso insegnamento e dalla falsa fede, non esce nulla, allora chiedono di essere portati via dai maestri superiori, e precisamente in nessun altro luogo se non che dritti in "Cielo".

10. E questo viene loro anche subito accordato. Solo che quando essi giungono qui nella Verità del Cielo, allora non credono affatto che questo sia il "Cielo", perché esso non sembra così come essi se lo sono falsamente immaginato.

11. Infatti quando essi incontrano qui uomini occupati con ogni genere di lavori come sulla Terra, e precisamente per il motivo che la gioia del Cielo non consiste in nient'altro che in una attività d'amore dopo l'altra ed in un agire utile dopo l'altro, ebbene, quando poi vengono a scorgere questo in Cielo, allora spesso cominciano ad inveire violentemente contro il Cielo e dicono:

12. "Questo sarebbe davvero un bel Cielo per me dove dovrei nuovamente lavorare! Questo l'ho dovuto fare sulla Terra con il mio più grande disgusto e l'ho fatto solamente per amore del Cielo! Ma ora che io sono arrivato nel Cielo, dovrei lavorare come prima sulla Terra e in più ancora per l'eternità! Allora è certamente molto più giudizioso **che ritorni subito indietro sulla Terra e aspetti sulla mia tomba fino al giorno del Giudizio, quando il mio corpo certamente risorgerà, perché così sta scritto e mi ha insegnato a credere ciò anche la santa romana Chiesa!**".

13. E subito tali esseri ritornano nuovamente indietro in tutta serietà. [...]

(dal libro IL GRANDE VANGELO DI GIOVANNI, vol.5, cap.238)

(Il Signore:) 1. «**Per la risurrezione della carne però bisogna che tu intenda le buone opere del vero amore del prossimo! Esse saranno poi la carne della tua anima la quale risorgerà – nel suo giorno più recente mondano-spirituale – al vero squillare di tromba di questa Mia Dottrina, e risorgerà a vita eterna come un corpo etereo splendente.**

(Il Signore:) 4. Del resto si comprende con tutta facilità da sé che il corpo terreno, una volta privato della sua anima, non potrà mai più risorgere, né venire mai più rivivificato in tutte le sue parti. Infatti se accadesse questo, in quel certo giorno del giudizio dovrebbero venire ridestate e rivivificate anche tutte le parti deposte dal corpo durante il corso della sua vita terrena a volte lunga parecchio, come ad esempio i capelli, le unghie, i denti perduti e tutte le parti grezze della pelle allontanate mediante le abluzioni del corpo, come pure le gocce di sangue versate in qualche dolorosa occasione, le gocce di sudore e varie altre cose ancora staccatesi con il tempo dal corpo. Immaginatevi ora una figura umana di questa specie rianimata nel giorno del giudizio, e dite voi se non dovrebbe assumere un aspetto quanto mai ridicolo.

5. Ed ancora: l'uomo in differenti periodi della sua vita ha anche un differente corpo; così ad esempio il corpo di un bambino è diverso da quello di un ragazzo; altra specie di corpo è quella di un uomo adulto, ed infine un'altra ancora del tutto differente è quella di un anziano. Ebbene, data una perfetta rivivificazione dei corpi morti degli uomini, in un determinato giorno del giudizio, sarebbe necessariamente da porsi la domanda: "Dovrebbero venire fatte rivivere contemporaneamente tutte le forme corporali avute da una persona dal tempo della fanciullezza fino a quello della senilità, oppure solo un'unica forma?"

6. Poi sorge ancora una questione molto importante, e cioè: presso i romani, i greci, gli egiziani e molti altri popoli di questa Terra i cadaveri vengono bruciati fino ad essere ridotti in cenere. In altri luoghi vengono gettati in mare ed i mostri che dimorano in questo elemento li divorano e ne traggono alimento per il loro corpo; e quando un simile mostro marino muore, viene a sua volta divorato da altri abitanti del mare.

Cosa potrebbe venire risuscitato di questi corpi il giorno del giudizio?

Mediante il fuoco la maggior parte del corpo è stata dissolta in fumo e in vapore e si è congiunta con l'aria, e dei corpi gettati in mare la carne e tutto il resto sono diventati parte integrante degli abitanti del mare e così è trapassata ad uno stato del tutto differente. In tali condizioni chi potrebbe poi cercare le parti che componevano il corpo umano di prima raccogliendole dagli innumerevoli corpi di animali, dall'acqua, dall'aria, dai minerali, dalle piante e dai vermi, per riconnetterle assieme?

7. E, malgrado per Dio ciò non rappresenti affatto una cosa impossibile, bisogna pur sempre domandare: "Che giovamento potrebbe ricavare una libera anima da una ricostruzione del corpo di questo genere?"

In verità, ciascuna anima già liberata dal suo greve corpo non potrebbe sentirsi che supremamente infelice qualora dovesse nuovamente entrare in un corpo greve, e oltre a ciò addirittura per l'eternità!

8. Senza contare poi che un tale procedimento non sarebbe mai compatibile con l'Ordine eterno di Dio, considerato che Dio Stesso è uno Spirito supremamente perfetto e puro e che la meta finale esclusiva degli uomini è di diventare per l'eternità degli spiriti perfetti e puri a somiglianza di Dio. Ma a che cosa potrebbero loro servire in questo caso i corpi?

9. Certo, **gli uomini anche nell'Aldilà saranno rivestiti di un corpo, ma non con questi corpi terreni materiali e rozzi, ma con degli altri del tutto nuovi e spirituali, composti dalle loro opere buone compiute qui sulla Terra secondo la Dottrina che vi sto insegnando ora.**

10. Ma se le cose stanno in questi termini, **come può qualcuno credere che per la risurrezione della carne sia da intendersi la vivificazione di questi corpi terreni che avverrà un giorno?**

La risurrezione della carne è costituita unicamente dalle buone opere che sole donano all'anima la vera vita eterna, opere che l'anima, in questa carne, va compiendo su questa Terra a vantaggio dei propri simili.

11. Chi dunque ascolta la Mia Dottrina, crede in Me e opera conformemente alla Dottrina, Io Stesso lo risusciterò nel giorno del suo giudizio, che avverrà immediatamente dopo che la sua anima avrà abbandonato questo corpo terreno, e precisamente in modo che nessuno potrà nemmeno accorgersene, perché la trasformazione durerà un solo istante rapidissimo.

12. Ed ora Io penso che voi tutti avrete perfettamente capito anche questo punto. Se però qualcuno ha qualche obiezione o qualche dubbio ancora, che parli e che chieda!».

(dal libro *IL GRANDE VANGELO DI GIOVANNI*, vol.8, cap.24)

12. Questa superiore facoltà nell'anima, che propriamente è la più alta facoltà ed è pienamente simile a quella di Dio, è dovuta ad un terzo uomo, puramente ed essenzialmente spirituale, che abita appunto nell'anima. Attraverso questo terzo uomo l'anima può distinguere il vero dal falso e il buono dal cattivo, e può pensare liberamente in tutte le direzioni immaginabili, e può volere in modo completamente libero. Così facendo essa, man mano che si decide per ciò che è il puro Vero e il puro Bene con la sua libera volontà sorretta dallo spirito, a poco a poco si rende pienamente simile a tale spirito dimorante lei, e dunque diventa forte, possente, saggia e, in quanto in esso rinata, a lui identica.

13. Quando si verifica questo caso, allora l'anima è come se fosse un unico essere col proprio spirito, così come anche **le parti del corpo più nobili di un'anima perfetta** – le quali parti propriamente consistono nei diversissimi **spiriti naturali del corpo** – **trapassano totalmente nel corpo spirituale sostanziale, che voi potete chiamare la carne dell'anima**, e con ciò alla fine **trapassano anche nel corpo essenziale dello spirito**. In ciò è anche da intendersi la **vera risurrezione della carne nell'ultimo e verissimo giorno vitale dell'anima**, il quale poi ha luogo quando un uomo è perfettamente rinato nello spirito, o già qui in questa vita, oppure, un po' più faticosamente e penosamente, nell'Aldilà.

(dal libro *IL GRANDE VANGELO DI GIOVANNI*, vol.10, cap.9)

“Risurrezione della carne” significa che, dopo la morte del corpo, la “carne”– cioè le “opere compiute sulla Terra”– andrà a formare una splendida “veste” che avvolgerà l'anima e formerà anche delle “splendide Regioni in cui abitare” (se le azioni sulla Terra saranno state buone, altrimenti sia la veste che le Regioni saranno orrende).

(Il Signore:) 5. Qui Ebal Mi interrogò dicendo: «Signore e Maestro, gli Ebrei credono, per la maggior parte, in una **risurrezione anche della carne**, nella valle di Giosafat. Questa cosa mi sembra pur tuttavia un po' strana! In primo luogo, infatti, solo una minima parte vengono sotterrati nella valle di Giosafat. E in secondo luogo: “Che cosa accadrà poi dunque, nel misterioso ultimo giorno, ai corpi di quegli uomini che non hanno mai sentito parlare di una valle di Giosafat e perciò sono morti in qualche altro luogo lontano, e in parte sono stati cremati e in parte forse seppelliti anch'essi nella terra come noi Ebrei?”. E infine, in terzo luogo: “Che accadrà, nell'ultimo giorno, di coloro che il mare ed altre acque hanno inghiottito, e di quelli che sono stati divorati, spesso a più riprese, dagli animali selvaggi? Quando arriverà, secondo il nostro computo del tempo, quest'ultimo giorno, descritto spesso dai farisei in modo più che spaventoso?”.

6. Signore e Maestro, Tu vedi che queste cose non possono apparire plausibili alla ragione umana, per quanto pura! Solo la più cupa superstizione dei più volgari e più bassi ebrei, e anche dei pagani alla loro maniera, una superstizione che mai pensa ed esamina qualcosa, può dare grande importanza a tali assurdità. Queste cose invece danneggiano il pensatore e gli tolgono la fede in una Rivelazione puramente divina, gli tolgono la fede nell'immortalità dell'anima dopo la morte del corpo e così pure in una futura risurrezione della carne in quel certo ultimo giorno. In quale conto dobbiamo tenere ora queste cose?»

7. Dissi Io: «Così come ve le insegnano i farisei, proprio in nessuno! Infatti il corpo, che per un breve periodo serve l'anima quale strumento che agisce verso l'esterno, non sarà risvegliato in un certo ultimo giorno e non sarà ricongiunto con l'anima, tale e quale come esso ha servito qui l'anima per un breve periodo. Non lo sarà né nella valle di Giosafat, né in qualche altra parte di questa Terra.

8. Per quanto riguarda la “risurrezione della carne” secondo verità, sotto “carne” sono da intendersi le “opere che l'anima ha praticato con il suo corpo”.

9. La “valle di Giosafat” indica lo “stato di tranquillità interiore dell'anima”, se il suo agire fu sempre giusto. Questa tranquillità non è disturbata da alcun amore e bramosia del mondo, né dalla relativa agitazione, ed è paragonabile ad uno specchio d'acqua completamente tranquillo, nel quale tu puoi vedere, nitide, le immagini riflesse delle zone lontane e vicine. In questa tranquillità consiste

già dunque l'inizio del vero ultimo giorno dell'anima, del suo risveglio mediante il Mio Spirito in essa, e contemporaneamente anche della sua risurrezione alla vita eterna.

10. In questo stato l'anima allora scorge già i buoni frutti delle sue opere e comincia a rallegrarsene sempre più; in questa scoperta consiste la vera risurrezione della carne.

11. È certamente detto: "Un corpo mortale e transitorio viene seminato nella terra, ed esso di nuovo risusciterà come immortale e perenne". Se tu riferisci questo al tuo corpo materiale, devi ovviamente arrivare ad un grande errore; ma se lo riferisci alle buone opere dell'anima, che sono il suo vero corpo, pervieni con ciò alla verità. Infatti vedi, ciascuna opera buona che un'anima ha praticato su questa Terra con il suo corpo nei confronti del suo prossimo, passa anch'essa come tutto su questa Terra, e muore già dopo l'azione. Infatti quando tu hai saziato un affamato, hai dato da bere a un assetato, hai vestito uno nudo e hai liberato un prigioniero, l'azione nobile non dura di continuo, ma dura solamente per il breve periodo dell'agire! Poi spesse volte essa viene dimenticata da te, e così anche da colui al quale l'hai fatta, e con ciò essa è portata alla tomba e seminata come mortale e transitoria nel terreno della dimenticanza.

Ma nel vero ultimo giorno⁽⁵⁾ dell'anima che ti ho indicato, essa dal Mio Spirito viene risvegliata nell'anima come [azione] eternamente durevole; però non più nella forma transitoria dell'azione terrena, bensì nella **forma del frutto** eternamente durevole.

12. Ma che **aspetto** avrà allora questo **frutto**?

Vedi, nell'Aldilà **esso diventerà per l'anima la più splendida regione dove abitare per l'eternità**, provvista di tutto nel modo migliore e più abbondante, regione in cui l'anima sommamente beata si innalzerà da una perfezione all'altra!

13. Perciò come risulteranno qui [sulla Terra] le **opere di un'anima**, in quel modo esse le serviranno nell'Aldilà da **regioni dove abitare**. E vedi, **in questo consiste la vera risurrezione della carne!** Questo credi e reputa; infatti così è, e non sarà mai diversamente!»

14. Disse Ebal: «Sì, questo suona ovviamente tutto diverso, infinitamente diverso da ciò che i ciechi farisei hanno blaterato in continuazione davanti al popolo cieco, e su questo anche la pura ragione umana è perfettamente d'accordo, e una nuova, grande luce si accende davanti a lei. Ma della carne che qui ha servito l'anima, neppure tanto quanto un granellino di polvere risorgerà dunque nell'Aldilà, unito all'anima, per un'eterna vita?»

15. Dissi Io: «Come componente dell'anima, eternamente viva mediante il Mio Spirito, no, poiché l'anima stessa diventa puro spirito al suo interno!

Ma per quanto riguarda il contorno della sua forma esterna, e specialmente poi il suo abbigliamento, verranno di nuovo unite all'anima anche le parti animiche eterne del suo corpo terreno, in spirituale purezza.

Tuttavia del rozzo corpo organico non verrà unito neppure tanto quanto è grande un atomo. Infatti a questo corpo è destinato ciò che è destinato ad ogni altra materia della Terra; essa pure viene dissolta sempre di più in spiriti naturali migliori, così come all'origine viene pure composta da spiriti naturali molto meno puri e che si trovano su un gradino di giudizio molto basso.

16. Gli spiriti naturali che già lasciano la rozza materia, possono anch'essi, con il tempo, diventare anime umane. Però qualcosa di più preciso in questa sfera tu lo comprenderai solo quando la tua anima si troverà in quella certa valle di Giosafat.

Perciò ora non aggiungo nient'altro su questo argomento! [...].»

⁵ Per "ultimo giorno" (spesso tradotto simbolicamente come "giorno del giudizio") oppure "giorno più avanzato" o "giorno imminente" o "giorno più recente" ecc., si devono intendere i due seguenti concetti: "ultimo giorno della vita dell'anima sulla Terra nel suo corpo di carne" oppure "primo e nuovo giorno della vita dell'anima nell'Aldilà". Cfr. GVG/6/8/20; GVG/8/187/6-8; GVG/10/9/9; GVG/11/68/21. [N.d.R.]

BILANCIO MENSILE

«OFFERTE VARIE»

PRO DIVULGAZIONE (PD) - GIORNALINO (G)
PRO REVISIONE (PR)

40,00 Lu.Ba. (G)
100,00 Mi.Ro. (G)
98,00 Di.C.Te (G+PD)
70,00 Ig.Zo. (G+PD)
100,00 Ma.Co. (G+PD)
100,00 Gi.Fa. (G+PD)
50,00 Ag.Me. (G)
50,00 An.Ba. (G)
30,00 Ma.Br. (G)
50,00 Ga.Fe. (G)
50,00 Al.Pa. (G)
50,00 Ar.Ag. (G)
40,00 Am.Mu (G)
200,00 Di.C.Te. (Film)
4455,00 Pi.Ta. (PD)

QUOTE MENSILI «SOCI SOSTENITORI»

1) 26,00 In.Pi. (quota gennaio)
2) 26,00 Va. Fi. (quota gennaio)
3) 26,00 Pi.Ta. (quota gennaio)
4) 26,00 Pi.Bu. (quota gennaio)
5) 26,00 Te.D.Ca. (quota gennaio)

.....
5483,00 Totale «Offerte varie»
130,00 Totale «Soci Sostenitori»
1616,71 Totale Cassa Associazione dicembre
- 2846,48 Spese postali, Giornalino, Divulgazione, ecc.

.....
4383,23 Totale Cassa Associazione 31 gennaio 2010

La CASSA è in POSITIVO € 4383,23

A fianco di ogni offerta ci sono le iniziali del nome e cognome del generoso amico-amica.

Soci Sostenitori = quota mensile €26,00

Soci Simpatizzanti = una libera offerta

Abbonamento al Giornalino €40,00

Divulgazione nelle BIBLIOTECHE

SPESA SOSTENUTA FINORA € 462,00

NOTE – Inizio Divulgazione: Novembre 2009

– Costo per fornire UNA Biblioteca: €33,00

– Libri forniti: L'INFANZIA DI GESÙ e "FINE DEL MONDO" entro il 2031.



L'iniziativa di Divulgare l'Opera di Lorber tramite le Biblioteche sta continuando grazie ai generosi amici e amiche di Lorber che hanno inviato delle offerte "Pro Divulgazione".

RISPOSTA DI UNA BIBLIOTECA CHE HA ACCETTATO I LIBRI

Vi ringrazio a nome della biblioteca Comunale.

Con questa mail confermo la richiesta gratuita delle due pubblicazioni proposte.

Ne approfitto per comunicarVi che questa biblioteca è aperta a qualsiasi donazione che in futuro l'Associazione "Jakob Lorber" voglia fare.

Grazie e molte cordialità.

Il Responsabile della biblioteca.

BIBLIOTECHE CON I LIBRI DI LORBER = 14

LA NUOVA RIVELAZIONE

La Dottrina del Terzo Millennio

il "Nuovo Libro della Vita" dettato dal Signore al mistico Jakob Lorber

1/1)	IL GOVERNO DELLA FAMIGLIA DI DIO, Vol.1 (da Adamo ed Eva fino a Noè)	pag. 618	(libro)	€ 22,70 + spese postali
1/2)	IL GOVERNO DELLA FAMIGLIA DI DIO, Vol.2 (da Adamo ed Eva fino a Noè)	pag. 606	(libro)	€ 22,70 + spese postali
1/3)	IL GOVERNO DELLA FAMIGLIA DI DIO, Vol.3 (da Adamo ed Eva fino a Noè)	pag. 600	(libro)	€ 22,70 + spese postali
2)	LE DODICI ORE (le atrocità dei popoli della Terra nel 1841)	pag.108	(libro)	€ 7,80 + spese postali
3)	IL GRANDE TEMPO DEI TEMPI (La più grande Opera compiuta dalla Divinità)	pag.172	(libro)	€ 9,00 + spese postali
4)	LA LUNA (la costituzione, la vita e lo scopo del nostro satellite)	pag.52	(libro)	€ 7,20 + spese postali
5)	SATURNO (la costituzione e la vita su tale pianeta)	pag.304	(libro)	€ 11,90 + spese postali
6)	LA MOSCA (le attitudini e lo scopo di questo animale primordiale)	pag.80	(libro)	€ 7,75 + spese postali
7)	IL GROSSGLOCKNER - è un monte austriaco. (lo scopo delle montagne)	pag.100	(libro)	€ 7,80 + spese postali
8)	IL SOLE NATURALE (la costituzione e la vita sul nostro 'pianeta' Sole)	pag.400	(libro)	€ 13,40 + spese postali
9/1)	IL SOLE SPIRITUALE, Vol.1 (il più grande trattato sull'Aldilà)	pag.428	(libro)	€ 17,00 + spese postali
9/2)	IL SOLE SPIRITUALE, Vol.2 (il più grande trattato sull'Aldilà)	pag.430	(libro)	€ 17,00 + spese postali
10)	SPIEGAZIONE DI TESTI BIBLICI (il vero significato delle citazioni bibliche)	pag.160	(libro)	€ 8,80 + spese postali
11)	L'INFANZIA DI GESÙ (la vita di Gesù fino a 12 anni)	pag.558	(libro)	€ 17,00 + spese postali
12)	LETTERA DI PAOLO APOSTOLO ALLA COMUNITÀ DI LAODICEA	pag.36	(libro)	€ 6,20 + spese postali
13)	SCAMBIO DI LETTERE FRA ABGAR, PRINCIPE DI EDESSA, E GESÙ	pag.42	(libro)	€ 6,20 + spese postali
14)	LA TERRA (la costituzione del nostro pianeta e come vivere su di esso)	pag.338	(libro)	€ 12,40 + spese postali
15)	OLTRE LA SOGLIA (cosa avviene prima, durante e dopo la morte)	pag.114	(libro)	€ 8,30 + spese postali
16)	IL VESCOVO MARTINO (la vita errante di un vescovo diventato 'figlio di Dio')	pag.548	(libro)	€ 17,00 + spese postali
17/1)	DALL'INFERNO AL CIELO, Vol.1 (la redenzione dei peccatori nell'Aldilà)	pag.538	(libro)	€ 17,00 + spese postali
17/2)	DALL'INFERNO AL CIELO, Vol.2 (la redenzione dei peccatori nell'Aldilà)	pag.530	(libro)	€ 17,00 + spese postali
18)	I TRE GIORNI NEL TEMPIO (cosa insegnò Gesù nei tre giorni nel Tempio)	pag.140	(libro)	€ 8,50 + spese postali
19/1)	DONI DEL CIELO, Vol.1 (Risposte del Signore a Lorber ed ai suoi amici)	pag.392	(libro)	€ 17,00 + spese postali
19/2)	DONI DEL CIELO, Vol.2 (Risposte del Signore a Lorber ed ai suoi amici)	pag.432	(libro)	€ 17,00 + spese postali
19/3)	DONI DEL CIELO, Vol.3 (Risposte del Signore a Lorber ed ai suoi amici)	pag.408	(libro)	€ 17,00 + spese postali

IL GRANDE VANGELO DI GIOVANNI (la vita e gli insegnamenti di Gesù da 30 a 33 anni)

20/1)	IL GRANDE VANGELO DI GIOVANNI 1° Volume	pag.560	(libro)	€ 22,70 + spese postali
20/2)	IL GRANDE VANGELO DI GIOVANNI 2° Volume	pag.566	(libro)	€ 22,70 + spese postali
20/3)	IL GRANDE VANGELO DI GIOVANNI 3° Volume	pag.596	(libro)	€ 22,70 + spese postali
20/4)	IL GRANDE VANGELO DI GIOVANNI 4° Volume	pag.600	(libro)	€ 22,70 + spese postali
20/5)	IL GRANDE VANGELO DI GIOVANNI 5° Volume	pag.600	(libro)	€ 22,70 + spese postali
20/6)	IL GRANDE VANGELO DI GIOVANNI 6° Volume	pag.624	(libro)	€ 22,70 + spese postali
20/7)	IL GRANDE VANGELO DI GIOVANNI 7° Volume	pag.596	(libro)	€ 22,70 + spese postali
20/8)	IL GRANDE VANGELO DI GIOVANNI 8° Volume	pag.510	(libro)	€ 22,70 + spese postali
20/9)	IL GRANDE VANGELO DI GIOVANNI 9° Volume	pag.492	(libro)	€ 22,70 + spese postali
20/10)	IL GRANDE VANGELO DI GIOVANNI 10° Volume	pag.476	(libro)	€ 22,70 + spese postali

21)	CD-ROM (l'intera Opera di Lorber in CD) Tutti i volumi in file Pdf			€ 20,00 + spese postali
22)	BIOGRAFIA DI JAKOB LORBER (a cura di Karl G. Ritter von Leitner)	pag.66	(libro)	€ 7,20 + spese postali

ESTRATTI DALL'OPERA DI JAKOB LORBER "La Nuova Rivelazione"

23)	IL RITORNO DI CRISTO (profezie di Jakob Lorber e Gottfried Mayerhofer) (Lorber Verlag)	pag.136	(libro)	€ 8,50 + spese postali
24)	TESTIMONIANZE DALLA NATURA (il regno minerale, vegetale e animale) (Lorber Verlag)	pag.266	(libro)	€ 11,50 + spese postali
25)	LA FORZA SALUTARE DELLA LUCE SOLARE (metodi di guarigione) (Lorber Verlag)	pag.62	(libro)	€ 7,20 + spese postali
26)	SUPPLEMENTO AL G.V.G. (chiarimenti sul Vecchio e Nuovo Testamento) (Lorber Verlag)	pag.186	(libro)	€ 9,30 + spese postali
27)	SVELATI I MISTERI DELL'ANTICO EGITTO (Lucilla Zava)	pag.180	(libro)	€ 9,30 + spese postali
28)	GESÙ E L'ORDINE DEGLI ESSENI (Vincenzo Manzoni - Giuseppe Vesco)	pag.420	(libro)	€ 14,00 + spese postali
29)	IL LIBRO DELLA VITTORIA PER OGNI ANIMA (Alfio Pazzini)	pag.472	(libro)	€ 19,00 + spese postali
30)	"FINE DEL MONDO" entro il 2031 (Jakob Lorber - Giuseppe Vesco)	pag.198	(libro)	€ 13,00 + spese postali

RIVELAZIONI DI ALTRI MISTICI

31)	53 PREDICHE DEL SIGNORE (Gottfried Mayerhofer)	pag.348	(libro)	€ 12,90 + spese postali
32)	SEGRETI DELLA VITA (Gottfried Mayerhofer)	pag.304	(libro)	€ 12,90 + spese postali
33)	SEGRETI DELLA CREAZIONE (Gottfried Mayerhofer)	pag.312	(libro)	€ 12,90 + spese postali
34)	LA VOCE DEL MAESTRO (Eva Bell Werber)	pag.96	(libro)	€ 7,80 + spese postali
35)	LA VIA PER UNA COSCIENZA PIÙ ELEVATA (Eva Bell Werber)	pag.107	(libro)	€ 7,80 + spese postali
36)	ALLA SUA PRESENZA (Eva Bell Werber)	pag.96	(libro)	€ 7,80 + spese postali
37)	COLLOQUI SILENZIOSI CON IL SIGNORE (Eva Bell Werber)	pag.124	(libro)	€ 8,30 + spese postali
38)	NELL'ALDILÀ (comunicazione di un defunto) (Leopold Engel)	pag.60	(libro)	€ 7,20 + spese postali
39)	IL GRANDE VANGELO DI GIOVANNI, 11° Volume (Leopold Engel) 1891/93	pag.210	(libro)	€ 11,60 + spese postali
39)	I DIECI SANTI COMANDAMENTI (spiegazione spirituale) (A.Hedwig K.)	pag.80	(libro)	€ 7,80 + spese postali
40)	LE SETTE PAROLE DI GESÙ SULLA CROCE (Antonie Großheim)	pag.38	(libro)	€ 6,20 + spese postali

COME ORDINARE I VOLUMI

Tel. 035-851163 - Fax 035-852573 - E-mail damianofrosio@tiscali.it - Bollettino postale n. 88092325
intestato a: Casa editrice GESÙ LNR, Via V. Veneto 167, 24038 SANT'OMOBONO TERME (Bergamo)

 **AVVISO: Aggiungere €3 (pacco postale ordinario, cioè si paga anticipatamente con il bollettino)
€5 (pacco postale contrassegno, cioè si paga al postino)**

Elenco aggiornato al 31 gennaio 2010